

LEVICO

Solo fra Comune e azienda, per arrivare all'ok finale, con uno scambio di terreni

Colle San Biagio, riunione «segreta»

VALENTINA FRUET

LEVICO - Si parla del progetto su Colle San Biagio, ma sono pochi i presenti. Non perché l'argomento non sia di sufficiente interesse ma perché la «serata informativa» di mercoledì scorso, come si legge nel documento inviato a tutti i consiglieri dalla presidente del consiglio comunale **Silvana Campestrin**, «è stata convocata su conforme richiesta della vicinidaco **Laura Fraizinger** ed è riservata ai Consiglieri comunali e non aperta al pubblico, ad esclusione dei responsabili dell'Azienda Agricola Colle San Biagio» per illustrare la proposta che sarà trattata nel prossimo consiglio comunale.

Dopo l'approvazione in prima adozione, le osservazioni e il passaggio in Provincia che ha espresso parere favorevole pur con alcune limitazioni, il progetto è pronto per tornare in seconda adozione, quella definitiva, in sala consiliare modificato in alcune sue parti per rispondere alle richieste provinciali.

La certezza di quali, quante e di quale entità siano le modifiche apportate al progetto di cui si era fin ora discusso però non c'è, dato che nemmeno alla stampa è stato possibile partecipare alla serata e non sono

state rilasciate dichiarazioni al riguardo dall'assessore competente.

Per avere notizie certe si dovrà attendere che la variante sia portata al prossimo consiglio comunale. Sulla riunione il portavoce di Impegno per Levico **Tommaso Acler** racconta che «l'Azienda ha ritenuto pertinente solo il 10% delle osservazioni pervenute al Comune, cassando il restante 90%. Hanno agitato il progetto secondo le prescrizioni e il nostro gruppo è favorevole». Ma la convenzione tra l'Azienda e il Comune

non è cambiata solo secondo le prescrizioni della Provincia: «al suo interno - dicono i consiglieri **Maurizio Dal Bianco** del Movimento 5 stelle e **Lamberto Postal** del Patt «c'è uno scambio di terreni del Colle tra le parti: l'azienda cederà circa 5000 metri quadrati di terreno sulla sommità, vicino alla chiesetta, in cambio di circa 3000 sul lato tra il parcheggio del Prime Rose e la stradina comunale che sale che non dovrebbero rientrare in fascia lago. In questo modo il punto vendita, circa 1500 metri cubi che si doveva-

L'Azienda cederà 5 mila metri sommitali



no realizzare dietro il capitollo, verrà spostato lì». Questo raccontano i consiglieri. «Il resto sarà da vedere non appena arriva un po' di documentazione» conclude Postal.

Il consiglio comunale sarà prima di Natale, ma dovrebbe essere preceduto da una serata informativa, questa volta aperta a tutti i cittadini, organizzata dalla stessa Azienda.